



CAMPIONATO CART
Pilota canadese
si schianta a 300 kmh
contro un muretto

Il pilota canadese Greg Moore è morto in seguito a un incidente nel corso dell'ultima prova della stagione del campionato Cart (ex formula Indy), a Fontana, in California. L'auto di Moore è uscita di pista a più di 300 km all'ora al decimo dei 250 giri della gara ed è andata a sbattere contro un muretto di protezione. Il pilota canadese è stato trasportato in fin di vita al vicino ospedale dell'università di Loma Linda dove è morto poco dopo il ricovero.

COPPA DEL MONDO

Francia in delirio per la nazionale di rugby in finale

Non ci credeva nessuno in Francia. E, anche per questo, il successo dei «blu» sugli «all blacks» di Nuova Zelanda è stato accolto con tanto entusiasmo. Un anno dopo il successo nella Coppa del Mondo di calcio, la Francia è in una finale di Coppa del Mondo, stavolta contro l'Australia. Entusiasmo alle stelle: a Tolosa, la capitale del rugby, dove la gente è scesa in piazza e ha fatto festa fino all'alba. Grandi titoli sui giornali. Persino l'austero «Le Monde» relega a un richiamo in colonna il caso politico del momento e dedica il grande titolo di prima pagina alla vittoria del XV di Francia. «Al termine di una degli incontri più belli della sua storia».

CALCIO

Hagi e Popescu ai ferri corti con il ct romeno

Rivolta nella nazionale romana di calcio. Due dei giocatori più rappresentativi, Gheorghe Hagi e Gheorghe Popescu, hanno attaccato duramente il ct Victor Piturca dicendo che ha «pugnato alle spalle» i calciatori e che li ha offesi pubblicamente. I due giocatori hanno chiesto alla Federcalcio nazionale di intervenire per evitare di mandare in fumo gli sforzi effettuati fino a questo momento. Sforzi che hanno portato la Romania nella fase finale degli Europei del 2000. Piturca, 43 anni, aveva definito Hagi un «analfabeta» e si è rifiutato di risolvere la questione parlando con i suoi giocatori che ha definito «pre-suntuosi».

CALCIO

Parma ok anche il bilancio: sette miliardi di utile

Dopo la vittoria sul Bari, buone notizie anche sul fronte economico per il Parma. L'Assemblea ordinaria degli azionisti, presieduta da Stefano Tanzi, ha infatti approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 1999, con un utile netto di 7,1 miliardi. Il Parma, società controllata per il 97,2% dalla Parmalat - precisa una nota della società - ha registrato una crescita del fatturato, al netto dei proventi finanziari e dei proventi straordinari, del 33% passando da 98,6 a 131,3 miliardi. In particolare le sponsorizzazioni hanno registrato un incremento del 30,4% a 34,85 miliardi, le attività di merchandising, royalties e licensing sono più che raddoppiate.

MOTOMONDIALE

Melandri furioso: «Alzamora non meritava il titolo»

La delusione di Marco Melandri ancora brucia all'indomani dell'inutile vittoria nel Gp d'Argentina. La rabbia del ragazzino di Ravenna senza freni, anche perché lui ha veramente fatto il massimo. «Più che vincere non potevo fare e visto che era il più forte in pista. Ha vinto il mondiale - osserva - uno che lo sempre bastonato. Alzamora sa benissimo chi è stato il più forte anche se la classifica non lo dice. Ho vinto cinque gare, lui nemmeno una. Ma è giusto secondo voi? Dopo l'arrivo mi ha anche detto che me lo aveva messo in quel posto... Emilio non s'è meritato questo titolo e l'ha vinto solo per quel punto che gli ha regalato Nieto in Australia, facendolo passare».

«Festeggia con Mika»
Veleni su Schumacher
Ma tutti lo difendono: «Sciocchezze»

ALDO QUAGLIERINI

ROMA L'immagine di Schumacher che festeggia insieme ad Hakkinen ha fatto esplodere le polemiche. O meglio, i sospetti e poi le polemiche. Sì, perché una certa stampa tedesca, sempre incline alla sparata ma talvolta efficace nel colpire nel segno, aveva già infuocato gli animi ragionando sullo svolgimento del Gp del Giappone e concludendo malignamente sul suo esito finale: «Suzuka, Schumi non si sarebbe impegnato al massimo, preferendo la vittoria della McLaren a quella di Irvine. evento, quest'ultimo, che lo avrebbe certamente messo in ombra. Le prove? Nessuna, solo qualche indizio velenoso e una serie di spunti discutibili. Infine, Flavio Briatore, ex manager della Benetton e uomo che può vantarsi di aver «scoperto» Schumi, ha fatto osservare che alla festa McLaren, Michael era fuori posto non avendo vinto lui il titolo... Insomma, ce n'era abbastanza per far scoppiare il caso, e infatti si sono subito moltiplicate le dichiarazioni in difesa di Schumacher e contro ogni dirotologia.

sue partenze più brutte. Errore o premeditazione? Era chiaro che se avesse vinto lui, avrebbe spianato la strada alla conquista del titolo da parte di Irvine. Sospettiamo che gli avrebbe fatto molto male vedere Eddie raccogliere i frutti del suo lavoro». La Bild non è nuova a questi atteggiamenti forti. «Provocatori», ma questa volta, il tema è ripreso da altri giornali. Un sospetto analogo, infatti, campeggia sulla prima pagina di «Berliner Morgenpost» che si chiede nel titolo (su una grande foto di Hakkinen esultante): «Schumacher lo ha forse lasciato vincere?».

Che questi sospetti suscitassero reazioni sdegnose, c'era da aspettarselo. Riccardo Patrese, per esempio, che ha corso 256 Gran premi e conosce molto bene il mondo della Formula uno, non ha mezza parole: «Basta con queste fesserie, Hakkinen ha vinto perché è stato il più bravo. Chi doveva lottare per diventare campione? Irvine? Ecco, Hakkinen gli ha dato più di un secondo a giro... Tutto il resto sono speculazioni... E poi, perché Schumacher avrebbe dovuto sabotarlo? Se in Malesia lo ha preso per mano e fatto vincere...». «La McLaren era la più veloce - sottolinea Alessandro Nannini, anche lui innocentista - e ha vinto. Adesso sembra quasi che sia colpa di Schumacher... Tutto ciò una esagerazione. Hakkinen si è guadagnato il titolo piloti e la Ferrari quello costruttori. Ed è giusto così. Da noi, sembra una cosa da poco ma è un trofeo prestigioso. In Inghilterra, per esempio, è più importante vincere quello. Non credo che Ron Dennis sia poi tanto felice... Le polemiche su Schumacher? È un uomo intelligente e sa-



peva benissimo che se avesse vinto Irvine il merito se lo sarebbe preso lui. Insomma, avrebbe avuto un ritorno di immagine straordinario...». Infine tocca a Giancarlo Minardi, ribattere alle critiche di Briatore il quale non aveva apprezzato la presenza di Schumacher alla festa McLaren («sembrava che il mondiale l'avesse vinto lui», aveva osservato l'ex ds Benetton): «Secondo me, invece, è il trionfo della sportività. Questi ragazzi stanno insieme tutto l'anno, dormono negli stessi alberghi. In pista si combattono, lottano con tutte le energie, ma poi festeggiano insieme. È una cosa che riporta tutti con i piedi per terra». E le polemiche? E Schumacher che avrebbe favorito Hakkinen? «Credetemi - conclude Minardi - in gara, un pilota pensa solo ad arrivare primo...».



Schumacher brinda al termine di un gran premio, a lato Barrichello

STAGIONE 2000

E Barrichello sarà la spalla ideale?

MAURIZIO COLANTONI

ROMA Stagione F1 del 2000: la Ferrari ha ancora un anno per andare alla ricerca del titolo perduto... Se fallisse ancora, non gli resterebbe che Odessa 2001... Il solito duello con i soliti noti? Ma non sarà una sfida solo tra Rossa e Freccia d'Argento, tra i due litiganti si inserirà la nuova Jaguar di Eddie Irvine. Sarà anche la stagione della revisione dei regolamenti, delle innovazioni: dalla scatola nera obbligatoria, agli abitacoli e le scocche più resistenti; alla nuova procedura di partenza. La Fia (la federazione internazionale dell'automobilismo) nel 2000 vuol puntare sulla sicurezza, cercando però di salvaguardare lo spettacolo. Se le piccole sono ancora alla ricerca dell'«assetto» giusto (Minardi con Telefonica, aiutata anche dai

Supertec di Briatore, la Bar, quella di Villeneuve che correrà con un motore Honda ufficiale, ecc...), le altre, quelle che si giocheranno la stagione, si sono rafforzate. La Ferrari farà scendere in pista l'accoppiata Schumacher-Barrichello (che ha firmato per due anni, più opzione nel senso che potrebbe essere lui il dopo-Schumi). Ma la vera novità sarà che finalmente la prossima Rossa nascerà dalla «fantomatica» galleria del vento. Ed è questa già una notizia. Comunque a Maranello cambieranno molte cose (anche perché si sta cercando il sostituto di Byrne che dopo aver progettato la nuova vettura 2000, lascerà entro 12 mesi). I «potentissimi» Todt-Schumacher gestiranno la situazione, ma con un'incognita: come reagirà Barrichello che in Brasile molti danno come l'erede di Senna? Ha scelto la Rossa per vincere e non per fare il

numero due del tedesco. Il tedesco saprà adattarsi alla nuova condizione, dopo aver già dovuto ingoiare l'ordine (di Montezemolo) di aiutare Irvine nelle ultime gare del campionato '99. Veniamo alla Jaguar che presenta il duo Irvine-Herbert. Cambieranno molte cose per Eddie, non sarà più il «secondo», avrà - cosa che non gli è mai capitata - una squadra tutta per sé. Sarà dal 2000 un vero «numero uno» anche se il suo mondiale con la Ferrari è sfumato, sarà messo in condizione di vincere anche perché la sua nuova scuderia ha il budget per poter disputare un campionato ad alto livello. Via la Williams, la casa inglese è stata rilevata dal gruppo Ford che in F1 ha preferito utilizzare il marchio più prestigioso, quello della Jaguar. Si gode in casa McLaren. La scuderia di Ron Dennis sta lavorando da parecchi mesi sulla stagione 2000. La vettura c'è, un nuovo motore Mercedes ancora più sofisticato (più compatto e più basso) è pronto e quasi sicuramente arriveranno gli scarichi alti (quelli introdotti dalla Ferrari). Da tenere d'occhio la Jordan che ha scelto Trulli come compagno di Frentzen. Il pilota pescarese ha la grande occasione: esordire

su una vettura vera, competitiva che potrà inserirsi nella lotta per il titolo. La accoppiata Frentzen-Trulli sulla carta è forte, oramai esperta. La Jordan con l'acquisto dell'ex pilota della Prost diventa la vettura outsider del campionato... In Benetton confermati i due piloti Fisichella-Wurz. L'unica cosa certa - oltre alla conferma dei motori Supertec di Flavio Briatore (più leggeri), che la vettura sarà nuova di zecca e molti assicurano competitività. Giancarlo Fisichella non può aspettare, nel 2000 dovrà arrivare all'obiettivo che si era prefissato quest'anno: la prima vittoria in F1... e la Benetton tornare tra i top team. Infine per la Williams - nel 2000 ancora con Zanardi e Ralf Schumacher - la novità arriva dal ritorno in pista di un propulsore tedesco Bmw (che torna in F1 dopo 13 anni di assenza). Il V10 che ha debuttato quest'anno con la scuderia di Frank Williams sul circuito di Zeltweg è in via di conclusione. Mentre a Ralf Schumacher dopo la buona stagione è stato proposto (ed ha accettato) un contratto triennale, valore 55 miliardi di lire, che lo porta ad essere tra i più pagati della F1; per Zanardi, il due volte campione di Cart, sarà l'anno della verità?

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
DALLUNEDI AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588
IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465
TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.
N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.
RICHIESTA COPIE ARRETRATE
DALLUNEDI AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588
TARIFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.
AVVERTENZE: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.
LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.
N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

L'Unità
Servizio abbonamenti
Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)
Servizio pubblicitario
Area di vendita
Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO, Via Tucidide, 56 Tomè - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70001941
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

L'Unità
DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
Vice Direttore Roberto Rosciani
CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti
"UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A."
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario
CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci, Francesco Riccio, Paolo Torresani, Carlo Trivelli
Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via due Macelli 23/13
20122 Milano, Via Torino 48, tel. 02 802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032-2850893
20045 Washington, D. C. National Press Building
529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907
Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

ABBONAMENTI A L'Unità
SCHEMA DI ADESIONE
Desidero abbonarmi a L'Unità alle seguenti condizioni
Periodo: 12 mesi 6 mesi
Numeri: 07 06 05 01 indicare il giorno...
Nome: _____ Cognome: _____
Via: _____ N°: _____
Cap: _____ Località: _____
Telefono: _____ Fax: _____
Data di nascita: _____ Doc. d'identità n°: _____
Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato
Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
Carta Si Diners Club Mastercard American Express
Visa Eurocard Numero Carta: _____ Scadenza: _____
Firma Titolare: _____
I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegiate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che interdice per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Prio in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione o opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.
Firma: _____ Data: _____
Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

